

COMALCA – CONSORZIO MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE CALABRIA S.C.R.L.

Sede in Viale Europa, località Germaneto – Catanzaro
capitale sociale €. 5.131.400 i.v.
Codice fiscale e Registro Imprese N° 01226060794

Relazione del Collegio sindacale sul bilancio al 31/12/2013

Signori Soci,

il progetto di bilancio che è sottoposto alla Vostra approvazione è stato formato dall'organo amministrativo con l'intervento della struttura amministrativa e con il contributo di professionalità esterna. La sua configurazione è conforme alla struttura prevista dagli artt.2423 e seguenti del codice civile, a cui rinviano gli artt.2478 bis c.c. e 2615 ter c.c., per cui è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa. Gli atti del bilancio, comprensivi della relazione sulla gestione, sono stati comunicati a questo organo di controllo.

A fini di organicità espositiva e per consentire una preliminare lettura dei risultati di periodo, che permetta di esprimere con efficacia alcune notazioni di legittimità e di merito sugli effetti della gestione aziendale sviluppatasi nel corso dell'esercizio a cui è riferimento, si riportano di seguito, mediante l'utilizzazione di aggregati sintetici, le poste del progetto di bilancio afferenti sia lo stato patrimoniale che il conto economico:

situazione patrimoniale

-attivo:

-Immobilizzazioni	€.	18.951.024	
-Circolante	"	8.693.558	
-Ratei e risconti	"	<u>95.081</u>	€.
			<u>27.739.663</u>

-passivo

-netto patrimoniale:

-capitale sociale	€	5.131.400
-riserva di rivalutazione	"	5.307.405
-riserva legale	"	1.159
-riserva da riduzione capitale	"	260.564
-differenza da arrotondam. all'unità di euro	"	1
-altre riserve	"	21.998
-utili portati a nuovo	"	4.553



-Utile di esercizio	“	<u>278.007</u>	€.	11.005.087
-fondo per rischi ed oneri			“	1.333.539
-trattamento fine rapporto lavoro subordinato			“	93.709
-debiti:				
-entro dodici mesi	€.	1.538.890		
-oltre dodici mesi	“	<u>7.261.988</u>	€.	8.800.878
-ratei e risconti			“	<u>6.506.450</u>
Totale a pareggio			€.	<u>27.739.663</u>

conto economico

-valore della produzione				
-prestazioni e canoni locativi	€.	759.781		
-quota di competenza di contributi in conto capitale	“	<u>197.178</u>	€.	956.959
-costi della produzione			“	<u>1.840.796</u> -
-differenza fra valore e costi della produzione			€.	883.837 -
-proventi e oneri finanziari			“	117.547 -
-proventi e oneri straordinari			“	<u>1.281.860</u>
-risultato prima delle imposte			€.	280.476
-imposte sul reddito dell'esercizio			“	2.469
-imposte differite/anticipate			“	-----
-utile di esercizio			€.	<u>278.007</u>

Essendo questo collegio investito della revisione legale, così come previsto dalla norma statutaria, nel rispetto dell'ordinamento civilistico, si relaziona preliminarmente sul progetto di bilancio, avendo esplicitato le verifiche specifiche e periodiche previste dalla previsione legislativa.

L'esame ha riguardato sia le scritture, poste a supporto generatore dei dati accolti nelle due componenti prospettiche del progetto, che la composizione qualitativa del documento, nelle sue espressioni patrimoniali ed economiche. Per perseguire l'obiettivo di una verifica efficace che potesse condurre ad un'attestazione di generale correttezza, si è proceduto, nella contestualità della gestione aziendale, a verifiche periodiche finalizzate ad accertare la rispondenza delle rappresentazioni contabili alla documentazione giustificativa di base e, a cascata, alla verifica di regolarità tecnica, di congruità rappresentativa e di rispetto dei tempi di registrazione. Una campionatura efficace, finalizzata all'esame delle operazioni di maggiore significatività, senza trascurare la completezza dell'oggetto del controllo, mediante osservazione, anche analitica, su dati e scritture riguardanti specifiche operazioni e lassi temporali opportunamente scelti, ha consentito di realizzare una compiuta revisione, atta ad esprimere, in questa sede, un giudizio sostenuto da adeguato fondamento. L'attività di riscontro contabile ha riguardato, peraltro, sia le scritture tenute ai fini civilistici che quelle previste dall'ordinamento fiscale, per cui si è ottenuto un quadro informativo idoneo a percorrere, anche, gli adempimenti discendenti dalle norme applicative

dei tributi. Le metodiche seguite da questo collegio ed i contenuti propri del controllo istituzionale realizzato hanno consentito, quindi, di riscontrare la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione. Il progetto di bilancio, nelle sue poste patrimoniali ed economiche, trova rispondenza con le risultanze delle scritture, talchè ogni appostazione segue ad un organico flusso coordinato di movimentazioni correttamente rilevate. I criteri di apprezzamento delle poste risultano altresì conformi al dettato normativo ed ai principi contabili emanati dal consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili.

E' da osservare, anche, che è stato preso atto, in relazione a peculiarità proprie dello stato aziendale, esprimenti un'evidente situazione di passata difficoltà nella riscossione di crediti vantati verso gli operatori economici utilizzatori degli stand, che alcune determinazioni, in ordine a presunzioni di inesigibilità hanno costituito l'esito di specifici interventi estimativi da parte dell'organo amministrativo, che hanno portato alla creazione e, nel tempo, all'adeguamento continuo di un fondo svalutazione crediti di consistente entità.

Il giudizio complessivo che è tratto è esprimibile mediante rassegna di assicurazione, volta agli azionisti ed ai soggetti terzi che vi hanno interesse, di una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica della società, conformemente alle norme che disciplinano la formazione del bilancio di esercizio.

=====

L'esplicazione dell'attività di controllo e vigilanza prevista dall'art.2403 c.c., a cui rinvia l'art.2477 c.c., ha condotto, nel corso del passato esercizio, ad una lettura continua dei fatti gestionali, nella loro manifestazione economico-patrimoniale e negli effetti prodotti sulla configurazione della massa amministrata e sulle esposizioni verso i terzi. L'osservazione è stata anche rivolta alla struttura interna dell'organismo aziendale, nonché all'attività amministrativa esercitata. Può, in sintesi, osservarsi:

-sull'assetto organizzativo-funzionale è preso atto, con riguardo all'adeguatezza della struttura amministrativo-contabile, che continua ad essere assicurata la dovuta autonomia di conduzione, congiunta, comunque, all'esigenza di completamenti mediante ricorso a professionalità esterna;

-la partecipazione dei componenti di questo collegio alle adunanze dell'assemblea e del consiglio di amministrazione ha consentito di accertare la rispondenza delle assunte determinazioni al dovuto corretto adempimento a norme statutarie ed al vigente ordinamento;

-la vigilanza sull'impostazione data al progetto di bilancio e sulla sua generale conformità alla legge, per quel che riguarda la sua formazione e struttura, a parte ogni inerente osservazione già espressa in sede di verifica contabile, ha condotto alle seguenti specifiche notazioni:

- nessuna deroga è stata assunta ai sensi dell'art.2423 c.c.;
- i ratei e risconti appostati hanno risposto all'esigenza di rappresentare fedelmente, secondo il principio della competenza economica, quote di manifestazioni di costo e di ricavo, sia interessanti l'esercizio in chiusura

che quelli successivi, mediante sospensione degli effetti. Assume significativa rilevanza il risconto passivo di €3.992.009,00, contabilizzato sul contributo ex lege 41/86, in conto impianti, di cui ha goduto la società e che comporta, nel rispetto del principio della competenza economica, la sua partecipazione a tutti gli esercizi nei quali detti cespiti sono impiegati nell'attività produttiva. Ulteriore risconto passivo di €. 2.361.642,00 trae fonte dal rapporto di leasing operativo con la Regione Calabria, che consente, attraverso la diluizione della realizzata plusvalenza nel periodo di durata del rapporto, di far partecipare alla crescita patrimoniale tutti gli esercizi interessati. Trattasi, quindi, di poste patrimoniali che si traducono, esercizio dopo esercizio, in manifestazioni economiche positive, atte a contribuire sui risultati economici di periodo. Su questa rappresentata situazione contabile si offriranno, più avanti, ulteriori spunti di riflessione;

- le immobilizzazioni materiali, pur interessate dal continuo loro decremento, a ragione dei contabilizzati deperimenti, hanno registrato una crescita per effetto del realizzato impianto fotovoltaico;
- le quote di ammortamento risultano rappresentative dell'intervenuta riduzione della capacità di utilizzazione residua dei cespiti materiali pluriennali –con particolare riferimento alle utilizzazioni per il realizzato impianto fotovoltaico-, per cui è intervenuto un loro adeguamento, nel rispetto, sempre, dei limiti imposti dalle norme tributarie;.
- il fondo per rischi ed oneri è alimentato da esposizioni la cui entità non è certa; ne è rilevata la composizione nella nota integrativa;

=====

In sede di analisi sull'attività gestionale e sui conseguenti risultati, tenuto anche conto di quanto sopra annotato –in esito all'attività di verifica riguardante altro oggetto delle esperite funzioni di controllo di questo organo- può dedursi quanto segue:

-è di oggettiva evidenza che l'utile realizzato –che fa seguito al registrato risultato economico positivo del 2012- è inequivocabile segnale di progresso; ne è rivenuto l'accrescimento del patrimonio proprio;

-il patrimonio netto ha assunto una dimensione (€11.005.087,00) che validamente dà copertura ad un significativo comparto di "immobilizzazioni" (€18.951.024,00), tenuto conto che nel passivo la maggiore posta (€6.506.450,00) esprime dei ricavi sospesi (risconti passivi), la cui utilità economica sarà riverberata nei prossimi esercizi. Si è già trattato della presenza di detta componente patrimoniale che, indubitabilmente, esprime una risorsa reddituale destinata a contribuire alla formazione dei futuri risultati economici di periodo;

-resta da definire il rapporto con gli istituti di credito mutuant, in relazione ad una composizione già avvenuta e che ha condotto a convenire su un innovato piano di ammortamento. La società sta adempiendo puntualmente al pagamento delle rate, avendo essa potuto correlare l'affrancamento rateizzato alle rate del leasing operativo dovute dalla Regione Calabria. L'inerzia del Ministero per lo Sviluppo Economico nel rilascio del dovuto benestare ha ulteriormente allungato i tempi della formale definizione. La società sta seguendo l'iter ripreso dal pool di banche al fine di pervenire alla chiusura del procedimento;

-la presenza del disavanzo al livello dell'area della gestione caratteristica costituisce, come già osservato da tempo —e, particolarmente, in occasione dell'appuntamento annuale vocato all'esame del bilancio di esercizio-manifestazione che non ha potuto sin qui essere contrastata, stante la rilevante presenza fra i costi tecnici di quote di ammortamento che avrebbero richiesto ben più consistente rientro remunerativo da ricavi ordinari. E' di tutta evidenza che un parco strumentale importante avrebbe meritato maggiori contenuti produttivi. Si è, comunque, in tema di proposizioni che appartengono alla fase della programmazione, per cui non sembra utile ormai indulgervi ! Eppure, gli apprezzati sforzi compiuti dal management hanno consentito, finanche, di realizzare una crescita del volume di affari, mediante il perseguimento di un'integrale utilizzazione dei fattori produttivi disponibili e curando un'attenta osservazione sui cicli tecnico-economici correnti. Ma vi è di più, poiché l'investimento nel fotovoltaico e la sua avviata operatività consentirà, nel conseguito corrente "regime", di realizzare importanti economie nel comparto dei costi energetici e, anche, la realizzazione di ricavi nella "vendita" della prevista sovra-produzione. Lo squilibrio, indubbiamente, attenuerà la sua forza;

-è, peraltro, in corso di approntamento programmatico l'utilizzazione di un'estesa area edificabile -non asservita alla corrente attività gestionale- per la quale è perseguibile un autonomo percorso produttivo. La società potrà accrescere i suoi contenuti gestionali e trarre ulteriori complementi di recupero economico.

E' in questo contesto che l'assemblea è chiamata all'esame del progetto di bilancio 2013, portante, malgrado i rappresentati condizionamenti strutturali, un consistente utile di periodo. Ed è, per l'appunto, su detta circostanza, che va appuntata l'attenzione dell'assemblea: l'azione amministrativa si è esplicata nella ricerca di occasioni di recupero, sia pure secondo un percorso che sarebbe stato, necessariamente, connotato dalla straordinarietà propria di simili iniziative. L'avvenuta transazione con Tecnimont, società che è succeduta nel rapporto con l'impresa che ha realizzato l'impianto (Fiat Engineering), ha consentito di realizzare, a mezzo dello stralcio di un'esposizione già abbattuta, una rilevante sopravvenienza attiva (€.662.500,00). Le risorse utilizzate sono state reperite con la resa disponibilità del socio Camera di Commercio di Catanzaro, che ha fideiuvato l'ottenuta facilitazione creditizia. E' auspicato che il socio, Regione Calabria, assolva al pagamento della rata di leasing operativo scaduta il 30 giugno

2013, al fine di ripianare l'esposizione bancaria, ed effettui il puntuale versamento della rata che scadrà il 30 giugno 2014, al fine di consentire il pagamento della rata di mutuo, scongiurando in tal modo, la decadenza da un accordo irripetibile.

In conclusione, è annotato che il periodo amministrativo 2013 è connotato dal progresso. Si dà atto che l'organo amministrativo, pur dovendo gestire una situazione gestionale strutturalmente difficile, opera in guisa da realizzare situazioni e rendere fatti che siano indirizzati alla difesa del patrimonio aziendale. I programmi di medio-lungo termine potranno consentire di dotare la società dei contenuti produttivi mancanti.

Il collegio sindacale conclude esprimendo parere favorevole per l'approvazione del bilancio di esercizio 2013 e della relazione sulla gestione.

Catanzaro, 8 aprile 2013

Il collegio sindacale

(dott. Mario Antonini)

(dott. Giovanni Parisi)

(dott. Gregorio Tassoni)